



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

SEGRETARIATO GENERALE

*Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, “Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e, in particolare, l’art. 1, commi 774 e 775, ai sensi dei quali è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’università e della ricerca, il “Fondo per la diffusione della cultura della legalità”, con dotazione di 1 milione di euro per l’anno 2022 al fine di favorire attività seminari e di studio e iniziative studentesche e di promuovere la cultura della legalità, la condivisione dei principi costituzionali e l’impegno contro le mafie e la violenza;
- VISTO** il comma 776 del medesimo art.1, secondo il quale “Con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri e le attività finanziabili per ciascuna università statale, nonché le linee guida per la relativa organizzazione”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’università e della ricerca n. 269 del 2 marzo 2022;
- VISTO** il comma 777 del medesimo art.1, secondo il quale “entro 90 giorni dall’approvazione del decreto di cui al comma 776, il Ministero dell’università e della ricerca è autorizzato ad emanare un bando per ripartire le risorse, nel limite massimo di un milione di euro per l’anno 2022, destinate alle università statali che presentino uno o più progetti di cui ai commi da 774 a 776”;
- VISTO** che le risorse di cui ai predetti commi 774 e 775 sono collocate sul capitolo di bilancio 1716/PG1 assegnato alla Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio;

## **EMANA IL SEGUENTE BANDO**

### **Articolo 1**

*(Finalità dell’avviso)*

1. In attuazione di quanto previsto dall’art. 1, comma 777, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 il presente bando è diretto alla selezione dei progetti formativi finalizzati a promuovere la cultura della legalità, la condivisione dei principi costituzionali e l’impegno contro le mafie e la violenza presentati dalla Università statali.

### **Articolo 2**

*(Contenuto dei progetti)*

1. Per essere ammessi al finanziamento i progetti formativi presentati dalle università statali devono prevedere metodi didattici, formativi e di ricerca che assicurino la presenza e la

*Il Responsabile del procedimento: il Dirigente dott. Paolo Sciascia*



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## SEGRETARIATO GENERALE

*Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio*

collaborazione diretta delle studentesse e degli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato.

2. Le attività proposte all'interno dei progetti potranno affrontare il tema della promozione della cultura della legalità, della condivisione dei principi costituzionali e dell'impegno contro le mafie e la violenza, sia in un'ottica di prevenzione, sia di analisi dei fenomeni e delle loro conseguenze e potranno consistere in:
  - a) premi per studenti laureati triennali e magistrali che abbiano redatto una tesi di laurea sui temi cultura della legalità, la condivisione dei principi costituzionali e l'impegno contro le mafie e la violenza e borse di studio *post-lauream* per approfondimento delle tematiche analizzate nella tesi;
  - b) attività seminari, convegnistica e di studio realizzate con la partecipazione diretta di studenti dei corsi di laurea e dottorato, di ricercatori e con la collaborazione dei rappresentanti dell'istituzioni e degli enti pubblici e privati impegnati a promuovere la cultura della legalità, la condivisione dei principi costituzionali e l'impegno contro le mafie e la violenza;
  - c) viaggi d'istruzione in territori particolarmente esposti a fenomeni di illegalità e violenza;
  - d) creazione di centri istituzionali per l'analisi del fenomeno;
  - e) attività di monitoraggio dell'impegno delle università nella lotta alle mafie e nel contrasto alla violenza nelle tre missioni — insegnamento, ricerca, terza missione, con partecipazione studenti;
  - f) formazione interuniversitaria nell'ambito di corsi di laurea triennale, magistrale, di dottorato (anche in formato MOOC);
3. Le iniziative devono essere caratterizzate da risultati misurabili mediante la presentazione di una scheda di progetto in cui siano indicati l'impegno orario dei vari attori coinvolti (docenti, ricercatori, studenti e personale esterno), le metodologie didattiche o di studio previste e i principali prodotti/servizi resi e gli esiti attesi.
4. Le università partecipano alla selezione con un solo progetto che può prevedere una o più delle azioni sopra riportate. Per ciascun progetto l'importo massimo finanziabile è di euro 50.000,00.

### **Articolo 3**

*(Modalità e criteri di selezione)*

1. I progetti sono valutati da una commissione di cinque componenti designata dal Direttore generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, composta da docenti universitari, anche a riposo, con comprovata esperienza in ambito di studio e analisi delle esperienze di contrasto dell'illegalità, della violenza e delle mafie e delle esperienze di promozione educativa della legalità.
2. La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

*Il Responsabile del procedimento: il Dirigente dott. Paolo Sciascia*



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## SEGRETARIATO GENERALE

*Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio*

- a) adeguatezza del progetto alle finalità indicate dall'art. 1, comma 774, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dal decreto n. 269 del 2 marzo 2022 (massimo 40 punti);
  - b) collaborazioni tra università e tra università e istituzioni o enti pubblici e privati impegnati a promuovere la cultura della legalità, la condivisione dei principi costituzionali e l'impegno contro le mafie e la violenza (massimo 20 punti);
  - c) livello di coinvolgimento attivo di studentesse e studenti (massimo 15 punti);
  - d) qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte nonché degli strumenti didattici digitali eventualmente prodotti. Creazione di modelli di progettualità replicabili su scala maggiore e nazionale (massimo 25 punti).
3. Il finanziamento è assegnato, fino ad esaurimento delle risorse, secondo l'ordine della graduatoria formulata dalla commissione prevista al comma 1.

### **Articolo 4**

*(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)*

1. Il finanziamento dei progetti verrà erogato dalla Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, in due fasi:
  - a) erogazione di un acconto del 50% dell'importo assegnato a seguito della registrazione del relativo impegno presso i competenti organi di controllo;
  - b) erogazione del saldo previa dettagliata rendicontazione dello svolgimento del progetto, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute, vistata dai revisori dei conti.

### **Articolo 5**

*(Presentazione dei progetti)*

1. I progetti dovranno essere presentati attraverso la piattaforma dedicata <https://progetti-mur.cineca.it/mur/2022cult-leg/> entro e non oltre le ore 23,59 del 20 giugno 2022.
2. I documenti trasmessi costituiranno copia conforme dell'originale che dovrà essere conservato agli atti dell'Ateneo proponente a disposizione per eventuali verifiche da parte del Ministero dell'università e della ricerca, e non dovrà essere trasmesso per via cartacea, se non dietro esplicita richiesta della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio.

Il presente bando è inviato all'Ufficio centrale di bilancio per il controllo preventivo di regolarità contabile ed è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Gianluca Cerracchio

*Il Responsabile del procedimento: il Dirigente dott. Paolo Sciascia*